

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio 2019

- Al Presidente dell'ANCI;
- Al Presidente ed ai Componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Questo Organo di controllo con la presente relazione riferisce sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa e dallo stesso Statuto della Fondazione, sulla base degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

### **Doveri e compiti del Collegio Sindacale**

Nell'ambito dei propri compiti e doveri ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello Statuto della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative il Collegio ha fatto poi costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo alle disposizioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011 recante la *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009"*.



**Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla  
legge e all'atto costitutivo**

Nel corso delle verifiche periodiche svolte, il Collegio Sindacale ha chiesto ed ottenuto dal Direttore Amministrativo della Fondazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni considerate di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

In proposito è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi alla Legge ed allo Statuto e, quindi, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Direttivo, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento.

In particolare, va infine precisato che la Fondazione è direttamente interessata dalla normativa recata dal D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 concernente disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27 marzo 2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società ed enti in regime di contabilità civilistica di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

**Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e  
contabile**

L'assetto organizzativo della Fondazione risulta adeguato così come il sistema amministrativo-contabile che ha consentito una rappresentazione veritiera e corretta in Bilancio dei fatti di gestione.

Inoltre, è stato possibile riscontrare l'osservanza dei vincoli di scopo nelle scelte gestionali e l'economicità della gestione.

Il Collegio Sindacale ha poi partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo ed ha



altresi riscontrato la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81 del 2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché in materia di privacy.

In proposito, deve rilevarsi il fatto che la Fondazione ha posto in essere ogni misura idonea (lavoro in modalità agile, stesura di uno specifico protocollo di sicurezza anti contagio) tesa a tutelare la salute dei propri dipendenti durante tutta la fase emergenziale sanitaria da pandemia COVID-19.

Si dà altresì atto che la Fondazione, a decorrere dal 2015, si è dotata al suo interno anche del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Da ultimo si precisa che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'anno 2019, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili. Tuttavia, deve evidenziarsi che nei precedenti anni **sono state invece poste in essere precise osservazioni con particolare riferimento alla rispondenza del modello organizzativo previsto dallo Statuto della Fondazione e quanto invece ancora attualmente in essere.**

In particolare, nei verbali nn. 78, 81 e 83 rispettivamente del 26 gennaio, 4 luglio e 4 ottobre 2016 è stato ribadito quanto già rilevato nel 2015 (cfr. verbale n. 71 del 16 aprile 2015), ovvero che l'Avv. Guido Castelli, già attuale **Presidente dell'IFEL, risulta ancora anche Presidente del Consiglio Direttivo della medesima Fondazione**, in esito alle dimissioni da tale carica del Dott. De Capitani, **in conflitto con le disposizioni statutarie della Fondazione attualmente vigenti, che invece prevedono distintamente sia la figura del Presidente della Fondazione (art. 12), sia quella del Presidente del Consiglio Direttivo (art. 15).**

Infine, deve segnalarsi, come peraltro già fatto nel verbale di questo Collegio n. 91 del 19 aprile 2018, che il Comitato di Indirizzo e Garanzia risulta essere scaduto a far data dal 12 febbraio 2016. Di conseguenza, è imprescindibile procedere nel più breve tempo possibile ad una sua rinnovazione.

**Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 del codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti**

Il Collegio Sindacale desidera evidenziare che nel corso del periodo di riferimento non ha ricevuto alcuna denuncia o esposto ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

**Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio 2019**

È stato esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 ter e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, si precisa che, a tal fine, quest'Organo di controllo si è riunito in data 25 giugno 2020 con modalità telematica a distanza al fine di definire la presente relazione.

Il Bilancio è costituito dai prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore della Fondazione.

Inoltre, ai sensi del D.M. del 27 marzo 2013, concernente il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio, e della circolare MEF n. 13 del 24 marzo 2015, sono stati predisposti il Rendiconto finanziario, il Conto economico riclassificato, il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto sui risultati di bilancio anno 2019. Tale documentazione è inoltre accompagnata dalla relazione di Gestione predisposta dal Direttore della Fondazione.

Infine, si precisa che la Fondazione ha ritenuto di affidare alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. la certificazione volontaria del Bilancio di esercizio, ancorché non ricorra alcun obbligo previsto dalla legge.

In merito al contenuto del Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2019 ed



alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, è possibile affermare quanto segue:

- il Bilancio al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, di complessivi euro 93.973 riassumibile nei seguenti valori:

#### Stato patrimoniale

---

Attività	euro 15.646.393
Passività	euro 15.646.393

---

Patrimonio netto	euro 9.841.990
------------------	----------------

#### Conto economico

---

Valore della Produzione	euro 11.635.862
Costi della produzione	euro 11.335.665

---

Differenza	euro 300.197
------------	--------------

---

Proventi e oneri finanziari	euro (1.696)
Proventi e oneri straordinari	euro 0
Imposte sul reddito dell'esercizio	euro 204.528

---

---

- 
- per quanto di conoscenza del Collegio, nella redazione del Bilancio non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile;
  - nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i criteri ed i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile ed in particolare i principi della verità, correttezza, prudenza e competenza economica;
  - è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza, le cause e i fenomeni che hanno determinato il risultato di esercizio (utile euro 93.973) sono stati illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, per cui si può esprimere un giudizio di coerenza tra i predetti documenti e il Bilancio d'esercizio di riferimento;
  - è stata osservata la continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
  - sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424 bis del codice civile;
  - le voci del Bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

In particolare, per quanto attiene ai criteri di valutazione seguiti è possibile affermare che:

- nella redazione del Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di ammortamento, limitatamente ai cespiti considerati strettamente strumentali all'attività della Fondazione;
- i crediti sono stati iscritti al presunto realizzo. Inoltre, si segnala che la necessaria e continua azione di recupero dei crediti ICI per le annualità passate, così come più volte energicamente richiesta da questo Collegio Sindacale, ha consentito per il 2019



l'incasso di circa euro 365.450, nonché di euro 111.090 per incassi IMU anni precedenti.

**A tal proposito il Collegio ribadisce ancora una volta la necessità di procedere alla riscossione dei predetti crediti anche per via giudiziaria, tenuto conto che per le predette annualità risulta un ammontare complessivo di crediti ancora non riscossi di ca. euro 7.750.000;**

- il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti a Bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica;
- **il Fondo Accantonamento Risparmi è stato creato al fine di accantonare provvisoriamente i risparmi ottenuti attraverso l'applicazione dei Decreti Legge nn. 78 e 95 rispettivamente del 2010 e 2012 e successive modifiche e/o integrazioni.** In proposito, nella relazione sulla gestione per l'anno 2019 il Direttore della Fondazione ha precisato, fra le altre cose, che *"... a ottobre 2019 è stato emanato il c.d. decreto fiscale (d.l. n. 124 del 2019) e in sede di conversione del d.l. è stata approvata una norma (art. 57, comma 2-novies) a mente della quale fermo restando l'obbligo del riversamento all'entrata del bilancio dello Stato entro l'anno 2019 da parte della Fondazione IFEL – Istituto per la finanza e l'economia locale, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, delle somme dovute ai sensi dell'articolo 6, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 13 è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2019 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 a favore della predetta Fondazione per il finanziamento di interventi di supporto ai processi comunali di investimento, di sviluppo della capacità di accertamento e riscossione e di prevenzione delle crisi finanziarie".* Di

conseguenza, la Fondazione ha provveduto, nel rispetto della norma sopra indicata, a versare negli appositi capitoli di bilancio le somme accantonate negli esercizi precedenti (dal 2011 al 2018), come già definitivamente accertate nel bilancio al 31 dicembre 2018, per un totale di euro 7.129.541, di cui 765.144 in applicazione del D.Lgs. n. 78/2010 e della legge n. 228/12 ed euro 6.364.397 in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 95/12. Per quanto, invece, riguarda i risparmi per l'anno 2019 il Collegio prende atto dell'impegno assunto volto a riversarle puntualmente nell'anno 2020 successivamente all'approvazione del bilancio 2019. **Tanto precisato, questo Organo di controllo deve evidenziare con soddisfazione il fatto che la nota criticità, connessa al fondo in esame e più volte segnalata da questo Collegio, è stata definitivamente superata con l'entrata in vigore della norma di cui sopra;**

- **il fondo svalutazione crediti è stato incrementato al 31 dicembre 2018 per un importo pari ad euro 25.934 a titolo meramente prudenziale in conseguenza della contestazione da parte di Federsanità Anci del credito di pari valore vantato dalla Fondazione nei confronti di quest'ultima ed originato dal rimborso degli oneri afferenti il distacco parziale (cessato in data 31 gennaio 2018) presso la medesima di una dipendente in forza alla Fondazione. Tale importo nel 2019 è rimasto immutato. Sul punto il Collegio, nel prendere atto del fatto che nella nota integrativa al bilancio 2019 viene, fra le altre cose, precisato che *"... nel corso dell'esercizio ... la Federsanità è stata invitata alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita da avvocati che allo stato non si è conclusa"* chiede al Direttore Amministrativo della Fondazione di essere puntualmente informato sullo stato della vicenda sopra rappresentata e di fornire puntuali elementi di dettaglio sull'evoluzione del contenzioso in atto;**

Three handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom left of the page.

- la nota integrativa è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e ss. del codice civile ed in particolare dell'art. 2427 del codice civile e contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione;
- la relazione di Gestione, che il Direttore ha redatto, fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati;
- la PWC ha certificato il Bilancio per l'anno 2019 il 24 giugno 2020. Al riguardo si evidenzia che questo Organo di controllo si è interfacciato direttamente con la menzionata società di revisione al fine di meglio conoscere le metodologie di controllo e i risultati della verifica posta in essere.

Da ultimo, con riferimento poi all'importante componente di **costo relativa al personale che continua ad essere distaccato dall'ANCI e dai suoi enti controllati presso la Fondazione, deve rilevarsi che lo stesso ammonta per il 2019 a complessivi euro 1.646.029. Sul punto non può non stigmatizzarsi come tale voce di costo incida in modo oltremodo significativo sull'intero comparto delle spese per servizi (€ 5.231.112). Ad ogni buon fine **il Collegio sindacale si rifà integralmente a quanto in proposito già precisato nelle precedenti relazioni sia al bilancio consuntivo che al budget per gli anni precedenti.** Inoltre, per un approfondimento del profilo sia giuridico che economico relativo all'utilizzo dell'istituto del distacco all'interno della Fondazione, questo Organo di controllo fa espresso rinvio a quanto già formalizzato nei verbali nn. 71 e 76 rispettivamente del 16 aprile e 1° dicembre 2015. **Di conseguenza, preso atto dell'utilizzo ormai "a regime" che la Fondazione fa dell'istituto del distacco nei termini e nei modi sopra analiticamente descritti, questo Organo di controllo chiede ancora una volta che si proceda progressivamente e senza indugi ad un impiego dello stesso in termini fisiologici e non abnormi come finora verificatosi e a una conseguente sua regolamentazione affidata a presupposti e criteri ben individuati.****

## Rendicontazione finanziaria e di cassa

In ottemperanza a quanto previsto dal citato D.M. del 27 marzo 2013, il Collegio Sindacale ha verificato gli adempimenti previsti dalla nuova normativa con riferimento alla relazione sulla gestione e al processo di rendicontazione finanziaria.

Il Collegio attesta, sulla base della documentazione messa a disposizione dalla Fondazione, che sono state realizzate le attività di pertinenza delle funzioni in materia di rendicontazione finanziaria nel rispetto dell'art. 5 del D.M. di riferimento e con l'osservanza dei criteri di iscrizione in Bilancio e valutazione economica e patrimoniale, secondo i dettati della disciplina civilistica ed i principi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 10).

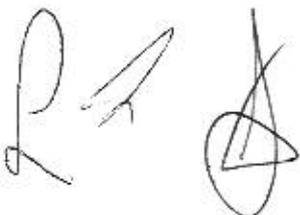
Pertanto, il rendiconto finanziario che ne deriva e che viene allegato al Bilancio d'esercizio, risulta corrispondente alle esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli Enti ed Organismi pubblici, così come più volte rappresentate dallo stesso Ministero vigilante.

Anche il conto consuntivo di cassa che è accompagnato da una nota illustrativa, è redatto secondo le raccomandazioni prescritte e risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Nella nota illustrativa le spese sono state distinte in Missioni e Programmi riferibili alle attività della Fondazione.

La sintesi del consuntivo di cassa evidenzia una disponibilità finale al 31 dicembre 2019 di euro 6.879.975 (totale entrate 10.620.659 – totale uscite 17.500.634) ed è coerente con le risultanze del Bilancio civilistico.

Il consuntivo di cassa rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2019 correttamente e secondo le regole tassonomiche individuate dal D.M. del 27 marzo 2013.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large 'R', a smaller 'A', and a stylized 'D' or 'S'.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli adempimenti previsti per il Collegio dal par. 3.3. della circolare MEF n. 13/2015, si attesta l'attuazione da parte della Fondazione IFEL di quanto stabilito dal citato D.M. del 27 marzo 2013. In particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del predetto decreto, il Collegio attesta la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto finanziario con il Consuntivo in termini di cassa.

### **Rapporto sui risultati**

Il Rapporto sui risultati attesi di Bilancio costituisce il resoconto mediante il quale la Fondazione dovrebbe illustrare i risultati della gestione dell'anno 2019, in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale attraverso il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

In proposito, il Collegio deve evidenziare che per ciascun programma è stata redatta una scheda sintetica recante gli *"indicatori di realizzazione"*, che consente di valutare se, ed in quale misura, gli obiettivi fissati in sede di programmazione siano stati raggiunti.

### **Conclusioni**

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate in modo oggettivo, sulla base delle risultanze del Bilancio e della vigente normativa tributaria.

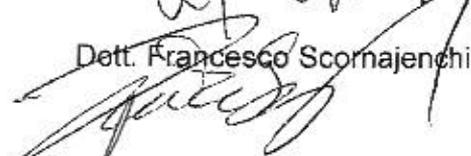
La proposta, avanzata dal Consiglio Direttivo della Fondazione, è quella di destinare l'avanzo di gestione dell'esercizio 2019, pari ad euro 93.973, alla riserva per il potenziamento delle attività di servizio ai Comuni (formazione, assistenza, informazione e comunicazione). Pertanto, il Collegio Sindacale, ferme tutte le indicazioni e le osservazioni poste in essere nel corso della sua attività di vigilanza, come sopra analiticamente riportate, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2019.

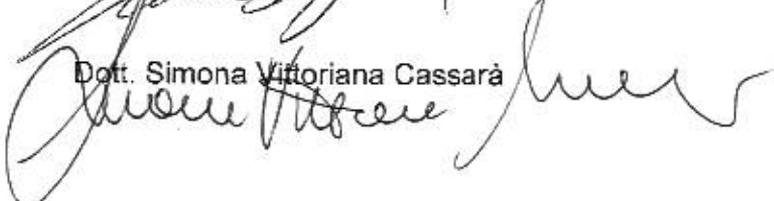


Roma, 25 giugno 2020

**IL COLLEGIO SINDACALE**

  
Dott. Eugenio Madio

  
Dott. Francesco Scornajenchi

  
Dott. Simona Vittoriana Cassarà